

iShares II Plc

Ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari emessi dalla iShares II Plc, società di investimento a capitale variabile di diritto irlandese costituita ai sensi della Direttiva dell'Unione Europea 2009/65/CE, relativa ai seguenti comparti:

iShares MSCI Europe UCITS ETF (Inc) iShares

Global Clean Energy Transition UCITS ETF

iShares FTSE MIB UCITS ETF (Inc)

iShares MSCI EM Latin America UCITS ETF (Inc)

***LAPUBBLICAZIONE DEL PRESENTEDOCUMENTO NON COMPORTA ALCUN GIUDIZIO
DELLA CONSOB SULL'OPPORTUNITÀ DELL'INVESTIMENTO
PROPOSTO***

IL PRESENTE DOCUMENTO È PARTE INTEGRANTE E NECESSARIA DEL PROSPETTO

ULTIMO AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO: 30 APRILE 2025

DATA DI VALIDITA' DELLA COPERTINA: DAL 13 MARZO 2008

DATA DI VALIDITA' DEL DOCUMENTO PER LA QUOTAZIONE: DAL 13 MARZO 2008

A. INFORMAZIONI GENERALI RELATIVE ALL'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI

1. PREMESSA E DESCRIZIONE SINTETICA DELL'ETF

I comparti (i) iShares MSCI Europe UCITS ETF (Inc), (ii) iShares Global Clean Energy Transition UCITS ETF, (iii) iShares FTSE MIB UCITS ETF (Inc), e (iv) **iShares MSCI EM Latin America UCITS ETF (Inc)** sono comparti della iShares II Plc, società di investimento a capitale variabile a comparti multipli di diritto irlandese e registrata ai sensi del “Companies Act 1963 to 1999” (congiuntamente i “**Comparti**” o singolarmente il “**Comparto**” e la “**Società**”). I Comparti, a gestione passiva di tipo indicizzato, sono anche denominati Exchange-Traded Funds o, in breve, ETF.

Comparto	CODICEISIN
iShares MSCI Europe UCITS ETF (Inc)	IE00B1YZSC51
iShares Global Clean Energy Transition UCITS ETF	IE00B1XNHC34
iShares FTSE MIB UCITS ETF (Inc)	IE00B1XNH568
iShares MSCI EM Latin America UCITS ETF (Inc)	IE00B27YCK28

La Società è conforme alla Direttiva Europea 2009/65/CE e rientra nella categoria degli OICR indicizzati armonizzati di tipo aperto.

Le caratteristiche che contraddistinguono tali OICR indicizzati (replica dell'indice sottostante, inesistenza di qualsiasi potere discrezionale del gestore in merito alle scelte di investimento da effettuare e le altre caratteristiche descritte nel Prospetto), consentono alle azioni dei Comparti (le “Azioni”) di poter essere negoziate nei mercati regolamentati.

OBIETTIVI E POLITICHE DI INVESTIMENTO DEI COMPARTI

Obiettivo della politica di investimento dei Comparti è eguagliare, quanto più possibile (senza superarlo), il rendimento del rispettivo indice di riferimento indicato nella tabella che segue (l’**Indice**).

La strategia perseguita dai Comparti non implica, in alcun caso, la replica inversa dell'andamento dell'Indice (*short*) né un'esposizione a leva (leva *long* o leva *short*) all'andamento dell'Indice. Gli elementi essenziali degli Indici replicati dai Comparti sono riportanti nella sottostante tabella, ove sono altresì fornite indicazioni circa le modalità di implementazione della relativa strategia di investimento e di replica degli Indici di riferimento. L'obiettivo della politica di investimento dei Comparti ha come finalità quella di replicare passivamente gli indici di riferimento indicati nella tabella che segue (l’**Indice**) con l'obiettivo di eguagliarne il rendimento quanto più possibile (senza superarlo).

Il MSCI Europe offre esposizione a Titoli dei paesi europei sviluppati che rientrano nell'indice MSCI per dimensione, liquidità e flottante. L'indice è ponderato in base alla capitalizzazione del flottante.

L'Indice S&P Global Clean Energy Transition (l'“**Indice di Riferimento**”) comprende 30 tra le maggiori società negoziate pubblicamente, impegnate in attività legate all'energia pulita e che soddisfano specifici requisiti di investibilità. L'Indice di Riferimento è concepito per offrire esposizione liquida e negoziabile alle principali società dei mercati sviluppati ed emergenti, quotate pubblicamente e operanti nel settore dell'energia pulita globale. L'Indice di Riferimento comprende un mix diversificato di società che producono energia pulita e società produttrici di attrezzature e tecnologie per l'energia pulita.

In aggiunta a quanto sopra, l'Indice di Riferimento cerca anche di escludere società in base ai criteri di esclusione ESG. L'Indice di Riferimento cerca di escludere gli emittenti in base al loro coinvolgimento nelle seguenti linee di business/attività (o attività correlate): armi controverse, armi leggere, contratti militari, tabacco, carbone termico, carbone termico, sabbie bituminose, energia di scisto, petrolio artico e gas artico. Il fornitore dell'indice definisce ciò che costituisce il "coinvolgimento" in ogni attività limitata. Questo può essere basato su una percentuale di entrate, una soglia definita di entrate totali, o un'altra connessione con un'attività vincolata indipendentemente dall'ammontare delle entrate ricevute.

L'Indice di Riferimento esclude anche gli emittenti basati su principi ESG che misurano il coinvolgimento di ogni emittente in gravi controversie ESG, o l'esposizione e la gestione dei rischi ESG o una combinazione del rischio ESG dell'emittente e rating delle controversie.

Gli emittenti che sono classificati come violatori dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite (che sono principi di sostenibilità aziendale ampiamente accettati che rispondono a responsabilità fondamentali in aree come l'anti-corruzione, i diritti umani) sono anche esclusi dall'Indice di Riferimento.

È inteso che gli investimenti diretti del Comparto iShares Global Clean Energy Transition UCITS ETF siano, al momento dell'acquisto, conformi alle norme ambientale, sociale e di governance ("ESG") dell'Indice di Riferimento del Comparto iShares Global Clean Energy Transition UCITS ETF.

Il Comparto iShares Global Clean Energy Transition UCITS ETF può continuare a detenere titoli che non sono più conformi ai requisiti ESG dell'Indice di Riferimento del Comparto iShares Global Clean Energy Transition UCITS ETF fino al momento in cui i titoli cessino di far parte dell'Indice di Riferimento ed è possibile (secondo il gestore degli investimenti) liquidare la posizione.

Il Comparto iShares Global Clean Energy Transition UCITS ETF promuove caratteristiche ambientali o sociali ai sensi dell'art. 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 (“**SFDR**”).

Il FTSE MIB offre esposizione alle 40 principali e più liquide azioni italiane quotate sulla Borsa Italiana. L'indice è ponderato in base alla capitalizzazione del flottante.

Il MSCI EM 10/40 Latin America offre esposizione a Titoli dei paesi emergenti dell'America Latina che rientrano nell'indice MSCI per dimensione, liquidità e flottante. L'indice è ponderato in base alla capitalizzazione del flottante.

Per ulteriori informazioni si veda il Prospetto sezione “**OBIETTIVI E POLITICHE DI INVESTIMENTO**”.

La Società ha stipulato accordi di licenza d'uso con le società indicate nella tabella che segue (gli “**Index Provider**”) al fine di poter utilizzare gli Indici quali parametri di riferimento dei Comparti.

Comparto	Indice di riferimento	Codice Ticker	Tipo Indice	Index Provider	Informazioni sugli Indici	Modalità di implementazione della strategia	Modalità di replica (sintetica/fisica)
iShares MSCI Europe UCITS ETF (Inc)	MSCI Europe	MSDE E15N	Total Return Netto	MSCI	www.msci barra.com	<i>Fully Replicating: il Fondo segue una strategia a “replica</i>	Replica fisica
						<i>completa”, intendendosi che il Fondo riproduce l'andamento dell'Indice acquistando tutti i titoli in esso presenti secondo la medesima ponderazione.</i>	
iShares Global Clean Energy Transition UCITS ETF	S&P Global Clean Energy Transition	SPGTC LNT	Total Return Netto	S&P	www.standardandpoors.com	<i>Fully Replicating: il Fondo segue una strategia a “replica completa”, intendendosi che il Fondo riproduce l'andamento dell'Indice acquistando tutti i titoli in esso presenti secondo la medesima ponderazione.</i>	Replica fisica

iShares FTSE MIB UCITS ETF (Inc)	FTSE MIB	TFTMI BE	Total Return Netto	Financial Times Stock Exchange	www.ftse . com	Fully Replicating: il Fondo segue una strategia a “replica completa”, intendendosi che il Fondo riproduce l'andamento dell'Indice acquistando tutti i titoli in esso presenti secondo la medesima ponderazione.	Replica fisica
iShares MSCI EM Latin America UCITS ETF (Inc)	MSCI EM 10/40 Latin America	MN40L AU	Total Return Netto	MSCI	www.msci . com	Optimised: il Fondo segue una strategia di replica ottimizzata, vale a dire che riproduce l'indice attraverso l'acquisto di una selezione dei titoli che lo compongono. Il campionamento dei titoli da acquistare avviene in funzione di un'analisi di ottimizzazione di portafoglio basata su modelli matematici. Questo metodo è per lo più	Replica fisica
						utilizzato per indici ampi e/o contenenti strumenti poco liquidi.	

2. RISCHI

Nei seguenti paragrafi sono individuati, in via generale e non esaustiva, alcuni rischi connessi all'investimento nei Comparti.

Si invitano gli investitori che intendono acquistare le Azioni nel Mercato Secondario a leggere attentamente il Prospetto, il KIID, e il presente documento di quotazione, prima di procedere all'investimento. Inoltre, si invitano gli investitori a leggere e a valutare il capitolo “Fattori di Rischio” del Prospetto, di cui si evidenziano alcuni punti di seguito.

Rischio di investimento

Un investitore potenziale deve sempre considerare che ogni investimento nei Comparti è soggetto alle normali fluttuazioni dei mercati e ad altri rischi inerenti un investimento in titoli. Non può esservi alcuna garanzia circa il raggiungimento degli obiettivi di investimento indicati nel Prospetto.

Si invitano gli investitori a considerare che nessuno strumento finanziario assicura una replica perfetta dell'indice sottostante. Infatti, a causa della temporanea indisponibilità di alcuni titoli componenti gli Indici o in conseguenza di circostanze eccezionali, potrebbe non rendersi sempre possibile una perfetta replica dell'Indice di riferimento in questione.

Inoltre, è opportuno evidenziare che l'aggiunta o la rimozione di titoli dal paniere dell'Indice di riferimento possono comportare dei costi di transazione che a loro volta possono incidere sul calcolo del Valore Attivo Netto per Azione (anche il “NAV”).

Infine, dal rendimento totale, generato dagli investimenti dei Comparti effettuati nei titoli componenti gli Indici, dovranno essere detratti determinati costi e spese che non sono inclusi nella determinazione degli Indici.

Ne consegue l'impossibilità di garantire che il NAV per Azione o il prezzo di negoziazione (prezzo intra-day) riproducano perfettamente la *performance* registrata dagli Indici.

Rischio indice

Non è possibile assicurare che gli Indici continuino ad essere calcolati e pubblicati.

Al verificarsi di particolari circostanze descritte nel Prospetto (inclusa la chiusura dei mercati sui quali un Comparto sia negoziato), la Società potrà sospendere temporaneamente il calcolo del NAV, e, a sua volta, tale sospensione potrà ritardare o impedire il nuovo bilanciamento della composizione del portafoglio di un Comparto.

In tutte le ipotesi sopra descritte e, comunque, in ogni caso in cui gli Indici di riferimento cessino di essere calcolati o pubblicati, l'investitore avrà diritto di ottenere il rimborso delle Azioni detenute a valere sul patrimonio del Comparto interessato. Rischio di sospensione temporanea della valorizzazione delle Azioni

Il Prospetto illustra i criteri e le modalità di calcolo del NAV, di vendita e di rimborso delle Azioni.

Lo stesso Prospetto indica, inoltre, i casi in cui la Società può momentaneamente sospendere la determinazione del Valore Attivo Netto di ogni Comparto e l'emissione, il rimborso e la vendita delle Azioni di qualunque classe di ciascun Comparto. La Società può riacquistare in qualsiasi momento l'insieme delle Azioni di un Comparto.

Rischio di liquidazione anticipata o fusione del Comparto

Al verificarsi di particolari circostanze descritte nel Prospetto, la Società potrà liquidare anticipatamente il Comparto del Fondo ovvero procedere alla fusione di uno o più comparti come previsto dettagliatamente nel Prospetto a cui pertanto espressamente si rimanda.

Rischio di Cambio

Si evidenzia che l'investimento nelle Azioni del Comparto può essere soggetto a rischi di cambio derivanti dalla continua fluttuazione del rapporto di cambio tra la valuta dei titoli che compongono l'indice e la valuta di riferimento dell'investitore.

Inoltre, poiché i titoli sottostanti che compongono gli Indici del Comparto possono essere determinati in valute diverse dalla valuta di riferimento, il Comparto potranno essere influenzati favorevolmente o sfavorevolmente dalla normativa sul controllo dei cambi o dalle variazioni dei tassi di cambio tra le valute di riferimento e le altre valute. I tassi di cambio tra le valute sono determinati dall'offerta e dalla domanda nei mercati valutari, dalla bilancia dei pagamenti internazionali, dall'intervento dei governi, dalle speculazioni e da altri fattori politici ed economici.

Rischio nel caso di uso di derivati e rischio di controparte nel caso di utilizzo di swap.

La Società di Gestione, nello svolgimento dell'attività di gestione del Comparto, compatibilmente con le politiche di investimento relative al Comparto ed in conformità con la normativa di riferimento e con il Prospetto, potrà far ricorso all'utilizzo di strumenti finanziari derivati. Tali strumenti si caratterizzano per una elevata complessità tecnica e grado di rischio che potrebbe determinare la parziale perdita del capitale investito e la

possibilità di non vedere remunerato il proprio investimento.

Inoltre, in relazione all'eventuale uso di contratti di *swap* per replicare il valore dell'Indice esiste un rischio di controparte con riferimento al soggetto con cui lo swap è concluso.

Rischi di sostenibilità

Il rischio di sostenibilità è un termine inclusivo per designare il rischio di investimento (probabilità o incertezza del verificarsi di perdite materiali rispetto al rendimento atteso di un investimento) che si riferisce a questioni ambientali, sociali o di governance.

Il rischio di sostenibilità intorno alle questioni ambientali include, ma non è limitato al rischio climatico, sia fisico che di transizione. Il rischio fisico deriva dagli effetti fisici del cambiamento climatico, acuti o cronici.

Per esempio, eventi frequenti e gravi legati al clima possono avere un impatto su prodotti e servizi e sulle catene di fornitura. Il rischio di transizione, sia esso politico, tecnologico, di mercato o di reputazione, deriva dall'adattamento a un'economia a basse emissioni di carbonio per mitigare il cambiamento climatico.

I rischi legati alle questioni sociali possono includere, ma non solo, i diritti dei lavoratori e le relazioni con la comunità. I rischi legati alla governance possono includere, ma non solo, i rischi relativi all'indipendenza del consiglio di amministrazione, alla proprietà e al controllo, o alla gestione della revisione contabile e delle tasse. Questi rischi possono avere un impatto sull'efficacia e la resilienza operativa di un emittente, nonché sulla sua percezione pubblica e sulla sua reputazione, influenzando la sua redditività e, a sua volta, la sua crescita di capitale e, in definitiva, il valore delle partecipazioni nei Comparti.

È probabile che gli impatti del rischio di sostenibilità si sviluppino nel tempo e che vengano identificati nuovi rischi di sostenibilità man mano che diventano disponibili ulteriori dati e informazioni sui fattori e sugli impatti di sostenibilità.

Il Comparto iShares Global Clean Energy Transition UCITS ETF promuove caratteristiche ESG ai sensi del Regolamento UE 2019/2088, quindi è esposto al rischio che eventi o condizioni ambientali, sociali o di governance possano, se si verificano, causare un impatto negativo effettivo o potenziale sul valore dell'investimento.

Acquisto delle Azioni in Borsa e rendicontazione

Le Azioni del Comparto possono essere acquistate sul mercato ETFplus di Borsa Italiana in qualsiasi momento durante gli orari di apertura del mercato, attraverso i soggetti autorizzati a svolgere i servizi di investimento e di negoziazione sul mercato ETFplus (gli “**Intermediari Autorizzati**”).

Restano fermi per questi ultimi gli obblighi di corretta gestione e rendicontazione degli ordini eseguiti per conto della clientela ai sensi degli articoli 51 e 60 del Regolamento adottato dalla Consob con delibera del 15 febbraio 2018, n. 20307.

3. AVVIO DELLE NEGOZIAZIONI

Con provvedimento n. 5752, in data 6 marzo 2008, Borsa Italiana S.p.A. ha disposto la quotazione delle Azioni dei Comparti di cui al presente Documento di Quotazione.

Per tutti i comparti la data di avvio delle negoziazioni verrà comunicata con un successivo avviso di Borsa.

4. NEGOZIABILITA' DELLE AZIONI

4.1 Acquisto e vendita delle Azioni sul mercato

Gli Investitori Retail potranno acquistare e vendere le Azioni del Comparto esclusivamente sull'ETFplus attraverso gli Intermediari Abilitati, e non avranno la possibilità di sottoscrivere le Azioni a mezzo richiesta indirizzata alla Società, ovvero tramite altri canali di distribuzione (fatto salvo per quanto previsto nel successivo punto in tema di rimborso).

L'ammontare minimo di acquisto e di vendita per gli Investitori Retail è pari ad una Azione.

L'Intermediario Abilitato provvederà ad inviare all'Investitore Privato una lettera di avvenuta conferma dell'operazione di acquisto, contenente tutti i dati che consentano un'adeguata identificazione della transazione.

4.2 Vendita delle Azioni sul mercato, rimborso nei casi previsti dal Regolamento della Banca d'Italia e conversione

In normali condizioni, si prevede che gli Investitori Retail liquidino/vendano le proprie partecipazioni attraverso il mercato ETFplus di Borsa Italiana.

Tuttavia, ai sensi del Regolamento Consob 11971/1999 è fatta salva - sia per gli investitori che acquistano le azioni sul mercato secondario sia per quelli che vengono in possesso delle stesse per qualunque altro motivo - la possibilità di

rimborso, tramite gli intermediari abilitati, a valere sul patrimonio del relativo comparto.

Il rimborso avverrà esclusivamente in contanti secondo la procedura di seguito descritta.

Come descritto nel Prospetto, l'Investitore Privato potrà richiedere il rimborso delle Azioni a valere sul patrimonio del Comparto in qualsiasi giorno di

valutazione, utilizzando l'apposito modulo e avvalendosi dell'attività di intermediazione dei seguenti soggetti:

- l'Investitore Qualificato, che ha acquistato le Azioni per conto dell'investitore nell'ambito del mandato di gestione conferitogli; o
- l'Intermediario Abilitato, che ha processato per conto dell'investitore gli ordini di acquisto e di vendita delle Azioni (in caso di acquisti effettuati tramite canali di Borsa);
- l'Agente Amministrativo.

Per quanto riguarda le richieste di rimborso in contanti a valere sul patrimonio del Comparto, la Banca Depositaria provvederà, entro 4 Giorni Lavorativi successivi alla data di consegna delle Azioni da rimborsare sui conti intestati alla Società, a liquidare l'operazione e ad accreditare il corrispettivo del rimborso nei conti intestati all'Investitore Qualificato o Intermediario Abilitato presso Monte Titoli. Si rappresenta che in tal caso potrà essere applicata una commissione di rimborso pari all'ammontare indicato nel Prospetto.

Si fa inoltre presente che in caso di richiesta di rimborso in contanti gli Intermediari Abilitati, a loro volta, non applicheranno commissioni di negoziazione ma esclusivamente delle commissioni di rimborso.

Non è possibile chiedere, sul mercato ETFplus di Borsa Italiana, la conversione delle Azioni in azioni di altri comparti.

4.3 Modalità di negoziazione

La negoziazione delle Azioni dei Comparti si svolgerà, nel rispetto della normativa vigente, nel mercato ETFplus, segmento OICR indicizzati, classe 2 dalle 9,00 alle 17,30. La quotazione dei Comparti su tale mercato consentirà agli Investitori Retail di poter acquistare e vendere le Azioni attraverso gli Intermediari Abilitati a svolgere tale servizio in Italia.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 60 del Regolamento Intermediari, gli Intermediari Autorizzati sono obbligati a rilasciare agli Investitori Retail, sulla base di quanto disposto, in particolare, dall'articolo 59 del Regolamento UE n. 565/2017 (richiamato dal comma 3 del citato art. 60) quanto prima e comunque al più tardi il primo giorno lavorativo successivo all'esecuzione dell'ordine ovvero nel caso in cui gli Intermediari Autorizzati debbano ricevere conferma da un terzo, al più tardi entro il primo giorno lavorativo successivo alla ricezione della suddetta conferma, un avviso, su supporto durevole, che confermi l'esecuzione dello stesso, e che contenga le informazioni di cui all'articolo 59, comma 4, del Regolamento UE n. 565/2017. Si fa infine presente che ai fini del controllo della regolarità delle contrattazioni delle Azioni del Comparto non è consentita l'immissione sul mercato di proposte in acquisto e in vendita a prezzi superiori o inferiori ai limiti percentuali stabiliti da Borsa Italiana.

In particolare sono stabilite le condizioni di negoziazione ai sensi delle Istruzioni al Regolamento di Borsa Italiana (il "Regolamento di Borsa").

4.4 Obblighi informativi

Oltre alle informazioni di cui ai capitoli 9 e 10 del presente documento di quotazione, la Società, (o tramite il suo rappresentante debitamente nominato), comunica a Borsa Italiana entro le ore 11.00 di ciascun giorno di borsa aperta, le seguenti informazioni, riferite al giorno di borsa aperta precedente, al fine di metterle a disposizione del pubblico:

- il valore del patrimonio netto del Comparto;
- il numero di Azioni in circolazione del Comparto.

Le informazioni di cui sopra, sono inoltre pubblicate sul sito Internet della

Società all'indirizzo www.ishares.com.

Con riferimento ai comparti che distribuiscono proventi, la Società si impegna a comunicare a Borsa Italiana l'entità del dividendo, la sua data di stacco, nonché la data di pagamento. Tra la data di comunicazione e il giorno di negoziazione *ex dividendo* deve intercorrere almeno un giorno di mercato aperto.

La Società informa senza indugio il pubblico dei fatti che accadono nella propria sfera di attività, non di pubblico dominio e idonei, se resi pubblici, a influenzare sensibilmente il prezzo delle Azioni, mediante invio del comunicato di cui all'articolo 66 del Regolamento Consob 11971.

4.5 Altre Informazioni

Le Azioni del Comparto sono state ammesse alle negoziazioni nei mercati regolamentati indicati nella tabella sottostante.

Comparti	Mercati di Quotazione
iShares MSCI Europe UCITS ETF (Inc)	Switzerland, the Netherlands, UK, Germany, France,
iShares Global Clean Energy Transition UCITS ETF	Switzerland, the Netherlands, UK, Germany, France
iShares FTSE MIB UCITS ETF (Inc)	UK
iShares MSCI EM Latin America UCITS ETF (Inc)	the Netherlands, UK

5. OPERAZIONI DI ACQUISTO/VENDITA MEDIANTE TECNICHE DI COMUNICAZIONE A DISTANZA

L'acquisto e la vendita delle Azioni potrebbe anche avvenire attraverso i siti Internet degli Intermediari Abilitati. In tale ultima circostanza, gli Intermediari Abilitati dovranno agire nel rispetto della normativa applicabile, relativa all'offerta tramite mezzi di comunicazione a distanza. La Società non sarà responsabile nei confronti degli Investitori Privati per quanto concerne la corretta esecuzione degli ordini e delle negoziazioni nei quali la controparte sia un Intermediario Abilitato. La Società non sarà inoltre responsabile in caso di inosservanza da parte degli Intermediari Abilitati delle sopramenzionate norme e regolamenti applicabili.

In particolare, gli Intermediari Abilitati possono attivare servizi “on line” che, previa identificazione dell'investitore e rilascio di password o di codice identificativo, consentono allo stesso di impartire richiesta di acquisto o vendita via Internet, in condizioni di piena consapevolezza. La descrizione delle specifiche procedure da seguire è riportata nei relativi siti operativi.

L'Intermediario Abilitato rilascia all'investitore idonea attestazione dell'avvenuta operazione di acquisto o vendita realizzata mediante Internet, con possibilità di acquisire tale attestazione su supporto duraturo.

L'utilizzo della compravendita via Internet non comporta variazione degli oneri descritti al punto 10 del presente documento di quotazione.

Le richieste di rimborso possono essere trasmesse anche tramite tecniche di comunicazione a distanza, come precedentemente definite. In tal caso, le domande di

rimborso, inoltrate in un giorno non Lavorativo, si considerano pervenute il primo giorno Lavorativo successivo e verranno processate unitamente a quelle ricevute in tale giorno Lavorativo. La lettera di conferma dell'avvenuta operazione può essere inviata in via telematica in alternativa a quella scritta con possibilità per l'investitore di acquisirne evidenza su supporto duraturo.

6. SPECIALISTI

Conformemente a quanto stabilito dal Regolamento di Borsa, gli Specialisti si sono impegnati a sostenere la liquidità delle Azioni dei Comparti sul ETFplus. Essi hanno pertanto assunto l'obbligo di esporre in via continuativa i prezzi di acquisto e di vendita delle Azioni.

Le seguenti imprese di investimento sono state nominate quali Specialisti per le negoziazioni delle Azioni sull'ETFplus:

Comparto	Specialista in Italia
iShares MSCI Europe UCITS ETF (Inc)	HVB
iShares Global Clean Energy Transition UCITS ETF	HVB
iShares FTSE MIB UCITS ETF (Inc)	HVB
iShares MSCI EM Latin America UCITS ETF (Inc)	HVB

8. VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO (NAV) E DIVIDENDI

Il valore del patrimonio netto (NAV) di ciascun Comparto è calcolato quotidianamente dalla Società.

Con periodicità pari a quella di calcolo, la Società pubblica il NAV di ciascun Comparto su “il Sole24Ore” e sul sito internet www.ishares.com.

Durante lo svolgimento delle negoziazioni delle Azioni sull'ETFplus, la Società comunica attraverso circuiti informativi il NAV indicativo delle Azioni dei Comparti al variare del prezzo degli strumenti finanziari sottostanti il patrimonio di ciascun Comparto per la messa a disposizione del pubblico.

Il prezzo di negoziazione potrebbe non coincidere con il NAV indicativo calcolato in tempo reale dalla Società (*si veda al riguardo il capitolo 2*).

La politica di distribuzione dei proventi dell'attività di gestione verrà effettuata secondo la tempistica di cui alla seguente tabella. Per ulteriori informazioni relative alla distribuzione dei dividendi, si rinvia al Prospetto.

Comparto	Distribuzione
iShares MSCI Europe UCITS ETF (Inc)	Trimestrale
iShares Global Clean Energy Transition UCITS ETF	Semestrale
iShares FTSE MIB UCITS ETF (Inc)	Semestrale
iShares MSCI EM Latin America UCITS ETF (Inc)	Semestrale

L'entità dei proventi dell'attività di gestione, la data di stacco e quella di pagamento dovranno essere comunicati alla società di gestione del mercato di negoziazione ai fini della diffusione al mercato; tra la data di comunicazione ed il giorno di negoziazione ex diritto deve intercorrere almeno un giorno di mercato aperto.

B) INFORMAZIONI ECONOMICHE

10. ONERI DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE A CARICO DELL'INVESTITORE E REGIME FISCALE

10.1 Oneri per acquisto/vendita sull'ETFplus

Per le richieste di acquisto e vendita effettuate sull'ETFplus non sono previste commissioni a favore della Società, tuttavia, gli Intermediari Abilitati applicano agli investitori delle commissioni di negoziazione.

Si fa presente che le commissioni di negoziazione applicate dagli Intermediari Abilitati, sia per investimenti effettuati tramite un sito Internet che per investimenti effettuati in forma tradizionale, possono variare a seconda dell'Intermediario Abilitato incaricato di trasmettere l'ordine.

E' opportuno evidenziare che, nonostante gli Amministratori prevedano che le azioni saranno attivamente negoziate e che si svilupperà un mercato liquido, è possibile che un ulteriore costo (a priori non quantificabile) dato dalla eventuale differenza tra il prezzo di mercato ed il NAV dell'azione calcolato in tempo reale.

E' possibile un ulteriore costo, a priori non quantificabile, dato dalla eventuale differenza tra prezzo di mercato e valore indicativo netto dell'azione nel medesimo istante.

10.2 Ulteriori informazioni sui costi

Le commissioni di gestione indicate dal KIID sono applicate in proporzione al periodo di detenzione delle Azioni

10.3 Regime Fiscale

Per quanto riguarda il regime fiscale, a norma dell'articolo 10-ter della Legge 23 marzo 1983, n. 77 (Legge n. 77), così come modificato dall'articolo 2, comma 80, D.L. 29 dicembre 2010, n. 225, convertito, con modificazioni, dalla L. 26 febbraio 2011, n. 10, sui proventi conseguiti in Italia derivanti dagli organismi di investimento collettivo in valori mobiliari di diritto estero conformi alle direttive comunitarie e le cui quote o azioni sono collocate nel territorio dello Stato ai sensi del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, è operata una ritenuta del 20 per cento.

La ritenuta è applicata dai soggetti residenti incaricati del pagamento dei proventi medesimi, del riacquisto o della negoziazione delle quote o azioni, sui proventi distribuiti in costanza di partecipazione all'organismo di investimento e sulla differenza tra il valore di riscatto, di cessione, di trasferimento delle quote o azioni a diverso intestatario o di liquidazione delle quote o azioni e il valore medio ponderato di sottoscrizione o di acquisto delle quote o azioni.

I proventi di cui sopra sono determinati al netto della quota riferibile alle obbligazioni e altri titoli di cui all'art. 31 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 601, ed equiparati e alle obbligazioni emesse dagli Stati inclusi nella cosiddetta "white list" di Stati che acconsentono allo scambio di informazioni con le autorità fiscali italiane. Allo stato la "white list" è contenuta nel D.M. 4 settembre 1996, come di volta in volta modificato, ma potrebbe essere sostituita da una nuova lista che dovrebbe essere approvata con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi della L. 24 dicembre 2007, n. 244. La suddetta quota di proventi

sarà assoggettata alla ritenuta del 20% nel limite del 62,5% dell'ammontare.

La ritenuta di cui sopra non si applica nei confronti di: (i) organismi di investimento collettivo del risparmio (OICR) di diritto italiano; (ii) fondi lussemburghesi storici; (iii) forme pensionistiche di cui al D.Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252; e (iv) gestioni individuali di portafoglio per le quali sia stata esercitata l'opzione per il cosiddetto regime del risparmio gestito di cui all'art. 7 del D.Lgs. 21 novembre 1997, n. 461.

La ritenuta si applica a titolo d'acconto nei confronti di: a) imprenditori individuali, se le partecipazioni sono relative all'impresa; b) società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate di cui all'art. 5 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi; c) società ed enti di cui alle lettere a) e b) del comma 1 dell'art. 73 TUIR e stabili organizzazioni nel territorio dello Stato delle società e degli enti di cui alla lettera d) del comma 1 del predetto articolo. Nei confronti di tutti gli altri soggetti, compresi quelli esenti o esclusi dall'imposta sul reddito delle società, la ritenuta è applicata a titolo d'imposta.

Con Risoluzione n.139/E del 7 maggio 2002, l'Agenzia delle Entrate ha fornito dei chiarimenti sul regime fiscale applicabile alle quote o azioni degli OICR aperti quotati. In particolare, in caso di OICR esteri le cui quote o azioni sono accentrare in forma dematerializzata presso Monte Titoli S.p.A., la ritenuta di cui all'art.10-ter della Legge n.77 deve essere applicata dall'intermediario autorizzato.

Ai sensi del Decreto Legge 3 ottobre 2006, n. 262, convertito nella Legge 24 novembre 2006, n. 286, il trasferimento inter vivos o mortis causa, di qualsiasi attività (comprese azioni, obbligazioni e ogni altro strumento finanziario), è sottoposto alla seguente tassazione:

(a) i trasferimenti a favore del coniuge e dei discendenti o ascendenti in linea retta sono soggetti ad un'imposta sulle successioni e sulle donazioni del 4%,

applicabile al valore dei beni oggetto di successione o donazione che ecceda Euro 1.000.000;

(b) i trasferimenti a favore di parenti fino al quarto grado o di affini in linea collaterale fino al terzo grado sono soggetti ad un'imposta sulle successioni e sulle donazioni del 6% sul valore complessivo dei beni oggetto della donazione o successione. I trasferimenti a favore di fratelli/sorelle sono soggetti ad un'imposta sulle successioni e sulle donazioni ad un tasso del 6% applicabile al valore della successione o della donazione che ecceda Euro 100.000;

(c) in via generale, qualsiasi altro trasferimento è soggetto ad un'imposta di successione e donazione ad un tasso dell'8% applicabile all'intero valore della successione o donazione.

Ai fini del calcolo della base imponibile per l'imposta di successione si scomputa pro quota il valore dei titoli del debito pubblico di cui all'art. 12, comma primo, lett. h) ed i) del D.Lgs. 31 ottobre 1990, n. 346, come successivamente modificato, inclusi nel fondo, secondo quanto chiarito dalla Circolare 15 febbraio 1999, n. 37/E del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

C) INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

9. VALORIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO

Il Valore Attivo Netto per Azione di ciascun Comparto è pubblicato quotidianamente su "Il Sole24ore".

Relativamente alla periodicità e alle modalità di calcolo di detto Valore Attivo Netto per Azione, si rinvia a quanto stabilito al paragrafo “Calcolo del Valore Attivo Netto” del Prospetto della Società.

10. INFORMATIVA AGLI INVESTITORI

Sono pubblicati (i) sul sito Internet della Società all'indirizzo: www.ishares.com, e, limitatamente ai documenti sub 1) a 2) (ii) sul sito Internet di Borsa Italiana S.p.A. all'indirizzo: www.borsaitaliana.it nonché messi a disposizione degli Intermediari Abilitati:

1. Il Prospetto e il KIID (in italiano) nell'ultima versione vigente;
2. il Documento di quotazione;
3. gli ultimi documenti contabili redatti.

I sottoscrittori hanno diritto di ricevere gratuitamente, anche a domicilio, copia della documentazione sopra indicata, previa richiesta scritta inviata alla Società che specifichi la documentazione richiesta. La Società si adopererà per garantire che detta documentazione sia inviata tempestivamente al sottoscrittore richiedente, e comunque entro 5 giorni dalla ricezione della richiesta.

La Società potrà inviare la documentazione informativa di cui sopra, su richiesta dell'investitore, anche in formato elettronico, mediante tecniche di comunicazione a distanza, consentendo allo stesso di acquisirne la disponibilità su supporto duraturo.

Infine, la Società pubblicherà su “Il Sole 24 Ore”, entro il febbraio di ciascun anno, un avviso concernente l'avvenuto aggiornamento del Prospetto e dei KIID pubblicati, con indicazione della relativa data di riferimento.

Fermo restando la facoltà di richiedere il rimborso delle Azioni a valere sul patrimonio del Comparto interessato, come descritto sopra, si fa presente che, in condizioni normali, gli Investitori Privati potranno acquistare e vendere le Azioni dei Comparti esclusivamente sull'ETFPlus attraverso gli Intermediari Abilitati, e non avranno la possibilità di sottoscrivere le Azioni a mezzo richiesta indirizzata alla Società, ovvero tramite altri canali di distribuzione.